



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

ENTE DEL TERZO SETTORE "DEAFAL – Delegazione Europea per l'agricoltura Familiare in Asia, Africa e America Latina"

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE¹

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

INDIRIZZO E SEDE LEGALE	Via Federico Confalonieri 3b, 20124 Milano
DATA DI COSTITUZIONE	31/05/2000
FORMA GIURIDICA	Associazione non riconosciuta - ONLUS
ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DEL VOLONTARIATO	no
ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE	no
CODICE FISCALE E PARTITA IVA	C.F.: 13164890157 P.IVA: 09787150961
TELEFONO	02.27019551
Webside	www.deafal.org - www.agricolturaorganica.org
EMAIL	info@deafal.org
PEC	deafal.org@pec.it
CODICE ATECO	94.99.40
CODICE TERZO SETTORE	Prevista iscrizione nel corso del 2022

MISSIONE PERSEGUITA

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La *Vision* di DEAFAL ETS è "Rigenerare i suoli per rigenerare le società. Comunità sociali e naturali complesse si radicano e evolvono grazie al riconoscimento della dignità delle persone e all'interazione armonica tra mondo rurale ed urbano".

La *Mission* è "Cooperazione internazionale e nazionale: la diversità come ricchezza e lo scambio di saperi come metodo. Deafal promuove e diffonde lo studio, la formazione, la sperimentazione e l'applicazione di metodologie innovative in ambito agronomico, economico e sociale per la produzione di cibo sano e

¹ La RELAZIONE DI MISSIONE deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni e se rilevanti, le informazioni richieste nei seguenti 24 punti. L'ente può riportare *ulteriori informazioni*, rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una *rappresentazione veritiera e corretta* della situazione e delle prospettive gestionali.



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

accessibile a tutti generando così una società giusta ed equa”.

Pertanto l'Associazione persegue le seguenti finalità prioritarie:

- la promozione umana, sociale ed economica delle produzioni dell'agricoltura familiare;
- l'emancipazione dei piccoli produttori agricoli e delle categorie più disagiate dell'America Latina, area storica di intervento dell'Associazione, ed in generale di tutti i Paesi del Sud e del Nord del mondo in una logica di cooperazione Sud-Sud e Sud-Nord, oltre che Nord-Sud;
- la tutela ambientale e la salvaguardia della biodiversità nei Paesi del Sud e del Nord del mondo;
- la promozione della sicurezza e della sovranità alimentare nei Paesi del Sud e del Nord del mondo.

Per l'Associazione il miglioramento delle condizioni di vita dei produttori agricoli, l'autodeterminazione alimentare delle comunità e la tutela del territorio e dell'ambiente passano attraverso la promozione di un'agricoltura che preservi la biodiversità, rispetti i cicli naturali, rafforzi il ruolo e il potere contrattuale dei produttori agricoli, contribuisca allo stoccaggio di carbonio nel suolo e alla mitigazione del cambiamento climatico. In questo senso si riserva un'attenzione particolare alla diffusione delle metodiche dell'Agricoltura Organica e Rigenerativa, in quanto perfettamente rispondenti alle caratteristiche citate.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

L'Associazione, per il raggiungimento delle proprie finalità sociali, svolge le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore:

- 1-n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- 2-e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- 3-d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 4- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- 5-w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- 6-i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore;
- 7-z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.
- 8-s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

ISCRIZIONE AL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO: programmata per il 2022 la procedura per l'iscrizione al RUNTS.

REGIME FISCALE APPLICATO : L. 398/91

Sede legale: Via Federico Confalonieri 3b, 20124 Milano
Tel: (+39)02/27019551
C.F.: 13164890157 – **P.IVA:** 09787150961
Website: www.deafal.org – www.agricolturaorganica.org
E-mail: info@deafal.org – **PEC:** deafal.org@pec.it
IBAN: IT33V0623001616000015052000

Elenco delle Organizzazioni della Società Civile dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo: Decreto N. 2016/337/000182/4
Anagrafe delle ONLUS: Prot. N. 0025705 del 26 febbraio 2015
CCIAA di Milano – REA: N. iscrizione MI-2589863 del 5 maggio 2020
Registro Città Metropolitana di Milano: N. iscrizione 262/2005
Sezione “Relazioni internazionali”



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

SEDI

Sede legale e operativa: Via Federico Confalonieri 3b, 20124 Milano

Sedi operative/unità locali:

Toscana - Via Di Campiano n. 22, 50023 Impruneta FI

Piemonte - Frazione Sessant n.182/A, 14100 Asti AT

Emilia Romagna - via Dionisio Calvart 10-40129 Bologna BO

Marche - Via Colli n. 88, 62020 Serrapetrona MC

Veneto - Via Durando n. 25, 36100 Vicenza VI

Lazio - Piazza Mancini n. 4, 00196 Roma

ATTIVITÀ SVOLTE

Per perseguire le proprie finalità, Deafal opera in 3 diversi ambiti: **Cooperazione Internazionale allo Sviluppo; Educazione alla Cittadinanza Globale e Educazione Ambientale**; Formazione e Assistenza Tecnica nel campo dell'**Agricoltura Organica e Rigenerativa**.

Inoltre, Deafal partecipa attivamente a **reti, tavoli tematici e coordinamenti** nazionali e internazionali per la promozione dell'agroecologia e dell'AOR, la tutela dell'ambiente e della biodiversità, il sostegno all'agricoltura familiare e all'agricoltura contadina.

Con le proprie attività di **Cooperazione Internazionale allo Sviluppo**, Deafal è impegnata a combattere la povertà e le disuguaglianze economiche e sociali globali, attraverso programmi di **sviluppo rurale** rivolti principalmente ai piccoli agricoltori del Sud Globale.

L'ONG ha realizzato più di 30 interventi in America Latina (Messico, Brasile, Ecuador) e in Africa (Mozambico, Togo, Marocco, Kenya, Ruanda), in partenariato con associazioni locali e ONG italiane ed europee.

Oltre ai settori di intervento già citati (**sicurezza e sovranità alimentare, Agricoltura Organica e Rigenerativa e agricoltura familiare, tutela ambientale e della biodiversità**), i programmi di sviluppo rurale di Deafal hanno incluso interventi a sostegno della **microimprenditorialità, di turismo responsabile, di gestione dei rifiuti**.

Nel corso degli anni, per la propria esperienza specifica nel campo dell'Agroecologia e dell'Agricoltura Organica e Rigenerativa, spesso l'associazione è stata coinvolta nei programmi di sviluppo rurale di altre ONG italiane ed europee, fino a stabilire dei partenariati strategici di lungo periodo in alcuni territori, quali quello con WeWorld-GVC nella Provincia di Maputo in Mozambico e con GDF - Global Diversity Foundation nell'Alto Atlante in Marocco.

Nel 2021 Deafal è stata presente in Togo, con il progetto RigeneraTogo, cofinanziato dalla Chiesa Valdese, sostenendo gli agricoltori e gli apicoltori del distretto di Dapaong, nella Regione delle Savane. Inoltre Deafal ha realizzato interventi di formazione e accompagnamento tecnico su Agricoltura Organica e Rigenerativa e Allevamento Rigenerativo a sostegno della comunità dell'Alto Atlante in Marocco, nell'ambito del

3

Sede legale: Via Federico Confalonieri 3b, 20124 Milano

Tel: (+39)02/27019551

C.F.: 13164890157 – **P.IVA:** 09787150961

Website: www.deafal.org – www.agricolturaorganica.org

E-mail: info@deafal.org – **PEC:** deafal.org@pec.it

IBAN: IT33V0623001616000015052000

Elenco delle Organizzazioni della Società Civile dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo: Decreto N. 2016/337/000182/4

Anagrafe delle ONLUS: Prot. N. 0025705 del 26 febbraio 2015

CCIAA di Milano – REA: N. iscrizione MI-2589863 del 5 maggio 2020

Registro Città Metropolitana di Milano: N. iscrizione 262/2005

Sezione "Relazioni internazionali"



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

programma "Enhancing the resilience of High Atlas agroecosystems in Morocco", gestito dalla Global Diversity Foundation – GDF.

Educazione alla Cittadinanza Globale ed Educazione Ambientale (ECG EA)

Deafal ha una vasta esperienza nell'ambito dell'**Educazione alla Cittadinanza Globale e Educazione Ambientale (ECG-EA)**. Dal 2011 tiene laboratori e corsi di formazione per diffondere consapevolezza su tematiche socio-ambientali, tra cui la riduzione della produzione di rifiuti, il risparmio idrico ed energetico, gli acquisti consapevoli, la promozione delle Community Supported Agriculture (CSA) e in generale di nuove forme di relazione e collaborazione tra agricoltori e consumatori.

L'ECG-EA per Deafal significa stimolare gli adulti di oggi e quelli di domani a guardare al mondo con spirito critico e ad acquisire gli strumenti per la comprensione di temi complessi e globali, affinché siano protagonisti delle proprie scelte di vita e di consumo e possano costruire uno **stile di vita più inclusivo e sostenibile**.

L'**agroecologia** è il frame nel quale si sviluppano tutte le attività di formazione, divulgazione e ricerca dell'area ECG/EA. Intendiamo Agroecologia come uno studio complesso dell'ecosistema agrario che comprende aspetti sia agronomici e naturali, che sociali, economici e politici.

L'area ECG si pone come obiettivo quello di lavorare per la **nuova ruralità**, attraverso la metodologia della **dinamizzazione territoriale agroecologica**.

La **nuova ruralità** descrive l'attuale cambiamento che vive la nostra società: dopo un lungo processo di sovrapposizione socio-economica e culturale, città e campagna oggi si presentano come l'una il continuum dell'altra, dove le componenti rurali della società civile esprimono modelli sociali innovativi senza rappresentare più un mondo a parte.

La **dinamizzazione territoriale agroecologica** si basa sull'implementazione di metodologie partecipative per l'uso endogeno delle risorse agricole, naturali culturali e paesaggistiche dal punto di vista dell'agroecologia e della sovranità alimentare.

Nel 2021 sono proseguiti tre significativi progetti di agricoltura sociale - ACE, Agroforesta Bonsai e X-Farm, nell'ambito dei quali Deafal ha il ruolo di formare e affiancare lo staff di 2 cooperative sociali, un'impresa sociale agricola e un'associazione sull'Agricoltura Organica e Rigenerativa, contribuendo in questo modo all'avvio e/o al rafforzamento di attività di agricoltura sociale a beneficio di persone fragili a Milano, a Bareggio (MI) e a San Vito dei Normanni (BR).

Sono altresì proseguite ed entrate a regime le attività di 3 progetti Erasmus Plus – MedCaravan, di cui Deafal è capofila, Aye!! e Salsifi, tutti approvati negli ultimi mesi del 2020. Si tratta di 3 progetti di educazione non formale caratterizzati da partenariati strategici a livello europeo, tutti incentrati sull'agroecologia, due rivolti agli adulti (membri di comunità rurali, membri di CSA - Community Supported Agriculture e LSPA – Local Solidarity based Partnerships) e uno a ragazzi tra i 13 e i 18 anni.

Inoltre sono state rafforzate le attività di educazione ambientale nelle scuole, con la prosecuzione del progetto Green School in Provincia di Mantova e con l'avvio a fine 2021 di due progetti innovativi di educazione non formale (STREAM e TerrAct), attraverso i quali si intende avvicinare i bambini e ragazzi delle scuole di Melegnano (MI) e della Provincia di Mantova alle tematiche dell'agroecologia, dell'AOR,



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

della sovranità alimentare e dell'educazione ambientale/alimentare, utilizzando linguaggi artistici multidisciplinari ed inclusivi in modo da coinvolgere i ragazzi generando emozioni e stimolando la curiosità.

Formazione e Assistenza Tecnica per la diffusione dell'Agricoltura Organica e Rigenerativa

Deafal è specializzata nell'offerta di formazione e assistenza tecnica alle aziende agricole sull'**Agricoltura Organica e Rigenerativa (AOR)**.

A partire dai contatti e dalle conoscenze acquisite in quest'ambito in occasione dei progetti di cooperazione internazionale in Messico e coerentemente con una visione della cooperazione allo sviluppo basata sullo scambio reciproco di buone pratiche tra Paesi, dall'ottobre del 2010 Deafal ha realizzato più di ~~15080~~ laboratori, conferenze e corsi sull'Agricoltura Organica e Rigenerativa tenuti da specialisti nazionali e internazionali e rivolti a coltivatori e tecnici in Italia, America Latina e Africa.

Deafal, inoltre, ha offerto supporto tecnico per l'introduzione dei metodi dell'Agricoltura Organica e Rigenerativa a più di 200 piccole e medie aziende, per lo più multifunzionali, dedite alla cerealicoltura, all'orticoltura e alla viticoltura.

Negli ultimi anni l'AOR ha raggiunto importanti traguardi di riconoscimento a livello nazionale e internazionale.

Nel corso del 2021 questo ha permesso a Deafal di essere invitata a lavorare in diversi consorzi per la presentazione di progetti Horizon 2020. Il ruolo riconosciuto a Deafal in queste aggregazioni è la cura delle attività di campo e l'accompagnamento tecnico per la gestione delle parcelle sperimentali. Attraverso progetti di ricerca, come gli Horizon 2020, sarà possibile ottenere importanti validazioni scientifiche alle pratiche più innovative dell'AOR.

I due ambiti di azione più consistenti dell'area sono la formazione e l'assistenza tecnica. Come avviene da ormai 11 anni, è stato realizzato un percorso formativo articolato in 5 moduli "ibridi", con lezioni online alternate a giornate di campo in aziende della rete di Deafal, che hanno rappresentato una vera e propria aula dimostrativa per i partecipanti.

Il settore dell'assistenza tecnica è cresciuto ulteriormente dallo scorso anno, con il coinvolgimento di nuovi agronomi che hanno aumentato la presenza della nostra organizzazione sul territorio nazionale, rafforzando nel contempo anche la capacità di promozione dell'AOR attraverso le attività di interesse generale in Italia (progetti di agricoltura sociale e di educazione ambientale) e all'estero (progetti di cooperazione internazionale). Circa 25 nuove aziende sono state seguite da Deafal nel 2021. E' importante sottolineare il coinvolgimento di Deafal da parte di alcuni importanti players internazionali del biologico, che hanno deciso di realizzare un salto di qualità nella gestione dei terreni di alcune aziende. Infatti, molte grandi aziende stanno puntando a riconoscere la biodiversità come elemento caratterizzante del proprio lavoro e stanno implementando pratiche per l'incremento e la misurazione dei parametri di biodiversità.

Reti, tavoli tematici e coordinamenti

Deafal è impegnata in numerose reti e tavoli tematici sull'agroecologia, sulla tutela ambientale e sulle correlate istanze socio-ambientali.

Nel 2021 hanno assunto particolare rilevanza le attività di Azione Terræ, coalizione per la transizione agroecologica in Africa Occidentale, nata dalla collaborazione di nove ONG (LVIA, COSPE, Mani Tese,



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

Fondazione Acra, CISV, Rete Semi Rurali, Terra Nuova e Deafal) con il supporto di FOCSIV e AOI. A novembre 2020 è stato pubblicato il documento "Transizione agroecologica e cooperazione internazionale in Africa Occidentale: Appello per un'azione urgente", indirizzato alle agenzie di cooperazione internazionali e a tutti gli attori che operano nella regione. Il documento è un invito a ripensare la cooperazione internazionale nell'area e a mobilitare e ottimizzare le risorse di tutti per un'azione urgente e coordinata, adeguata alla gravità e alla complessità della crisi in atto.

Il 9 marzo 2021 è stato organizzato un webinar di presentazione del documento e del piano di lavoro della coalizione e da aprile 2021 è iniziata la pianificazione di azioni operative con il coinvolgimento attivo dei beneficiari nei Paesi di riferimento. A fine 2021, per rafforzare consapevolezza sui temi di interesse di Azione Terræ sul territorio Italiano, alcune ONG della Coalizione hanno deciso di presentare in partenariato un progetto di Educazione alla Cittadinanza Globale sul bando AICS ECG, con capofila Deafal.

L'associazione, inoltre,, ha avviato un percorso di coinvolgimento e creazione di una rete degli **agricoltori che praticano l'Agricoltura Organica e Rigenerativa**.

Infatti, a seguito dell'analisi del contesto dove sono realizzate le nostre attività di formazione e assistenza tecnica, si è aperta all'interno dell'organizzazione una riflessione sulle importanti sfide che attendono l'Agricoltura Rigenerativa in Italia e si è posta la valutazione se fosse necessario, al fine di assicurare gli interessi degli agricoltori con cui collaboriamo da anni, uno spazio allargato oltre a Deafal, a garanzia della partecipazione attiva dei produttori che sposano e mettono in pratica i principi di base dell'AOR.

Per questo abbiamo contattato diverse aziende agricole con le quali collaboriamo da tempo, per verificare l'interesse a costituire un ATS al fine di definire insieme le azioni da intraprendere a tutela e promozione dell' AOR come descritta nella nostra carta dei principi e dei valori.

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Al 31/12/2021 l'associazione conta 30 soci, di cui 18 donne e 12 uomini e 3 soci fondatori.

Oltre alla convocazione all'assemblea di bilancio, i soci vengono informati periodicamente sulle attività più rilevanti dell'associazione e almeno una volta all'anno viene organizzato un incontro di 3 giorni, che ha la duplice funzione di consentire lo scambio di informazioni e di raccogliere contributi utili alla programmazione delle attività.

Inoltre, vengono organizzati incontri fisici e/o online tra gruppi di soci impegnati o interessati a specifiche aree di attività (ad es. riunioni dell'area ECG/EA o riunioni tra tecnici agronomi sulle attività di promozione dell'Agricoltura Organica e Rigenerativa, sia nell'ambito delle attività istituzionali sia nell'ambito delle attività diverse.



INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Su 30 soci, si contano 9 volontari, 2 lavoratori dipendenti, 8 collaboratori occasionali.

Nel 2021 16 soci su 30 hanno partecipato all'assemblea di bilancio.

Il coinvolgimento a vario titolo nelle attività dell'ente di circa 20 soci su 30 consente di mantenere una base associativa attiva, partecipe e propositiva.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

1) Le Attività

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto dedotto il relativo fondo di ammortamento.

Cassa e disponibilità liquide: sono iscritte in bilancio al loro effettivo importo.

Crediti verso la clientela: sono stati iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Ratei e Risconti attivi: Si riferiscono a rettifiche di costi e ricavi di competenza di esercizi successivi.

2) Le Passività

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti ed abbuoni.

Trattamento di fine rapporto del personale: rappresenta il debito maturato per indennità di fine rapporto nei confronti di dipendenti.

Debiti Verso banche: sono iscritti al loro valore residuo effettivo e rappresentano il residuo di un prestito bancario contratto nel 2020 presso la banca Creval in base alla Legge 662/96 denominato "Fondo di garanzia a favore delle Piccole E Medie Imprese".

Ratei e risconti passivi: Si riferiscono a rettifiche di costi e ricavi di competenza di esercizi successivi.

3) Costi e Ricavi

Sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di prudenza e di competenza temporale mediante la rilevazione di ratei e risconti.

Imposte sul reddito di esercizio: sono determinate in base alle norme fiscali vigenti.

Non ci sono valori in moneta diversa da quella avente corso legale nello stato.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non se ne rilevano



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Non se ne rilevano

Immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio in chiusura sono state comprate diverse macchine elettroniche. Queste macchine sono iscritte in bilancio al loro costo di acquisto .

Sono correttamente applicate le aliquote di ammortamento previste dalla legge. Non sono stati computati ammortamenti anticipati.

Immobilizzazioni finanziarie

Non se ne rilevano.

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Non se ne rilevano

COSTI DI SVILUPPO

Non se ne rilevano

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non se ne rilevano

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non ve ne sono

NATURA DELLE GARANZIE

Non ve ne sono

8



7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ 10.541,00	€ 10.541,00
Risconti attivi	€ 9.570,00	-€ 3.960,00	€ 5.610,00
TOTALE	€ 9.570,00	€ 6.581,00	€ 16.151,00

Composizione RATEI E RISCONTI ATTIVI	Importo
Fideiussione (copertura progetto MED CARAVAN)	€ 5.610,00
Contributi della GLOBAL DIVERSITY	€ 10.541,00
	€ -
TOTALE	€ 16.151,00

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ 2.485,00	-€ 2.485,00	€ -
Risconti passivi	€ 31.065,00	-€ 23.169,00	€ 7.896,00
TOTALE	€ 33.550,00	-€ 25.654,00	€ 7.896,00

Composizione RATEI E RISCONTI PASSIVI	Importo
Ricavi per attività diverse	€ 7.896,00
	€ -
TOTALE	€ 7.896,00



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

ALTRI FONDI

Non se ne rilevano



8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO			
Riserve statutarie			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO			
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 17.399	€ 2.808	€ -
Altre riserve	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 17.399	€ 2.808	€ -
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO		€ 698	€ -
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 17.399	€ 3.506	€ -

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non se ne rilevano



11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale	€ 201,162	-€ 65,441	€ 135,721
4) Erogazioni liberali	€ 985	€ 120	€ 1,105
5) Proventi del 5 per mille	€ 12,257	-€ 5,328	€ 6,929
6) Contributi da soggetti privati	€ 182,720	-€ 87,419	€ 95,301
8) Contributi da enti pubblici	€ 3,200	€ 29,047	€ 32,247
10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 2,000	-€ 1,861	€ 139
Da attività diverse	€ 64,331	€ 59,792	€ 124,123
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 63,723	€ 60,400	€ 124,123
6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 608	-€ 608	
Da attività di raccolta fondi	€ 407	€ 1,327	€ 1,734
1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ 407	€ 1,278	€ 1,685
2) Proventi da raccolte fondi occasionali		€ 49	€ 49
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ 101	-€ 28	€ 73
1) Da rapporti bancari	€ 54	€ 19	€ 73
5) Altri proventi	€ 47	-€ 47	
Di supporto generale		€ 26	€ 26
2) Altri proventi di supporto generale		€ 26	€ 26
TOTALE GENERALE	€ 266,013	-€ 4,337	€ 261,677
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			

12



ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZION E (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale	€ 173.761	-€ 45.040	€ 128.721
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		€ 8.661	€ 8.661
2) Servizi	€ 150.275	-€ 68.403	€ 81.872
4) Personale	€ 23.486	€ 14.273	€ 37.759
5) Ammortamenti	€ 0	€ 429	€ 429
			€ 0
			€ 0
			€ 0
Da attività diverse	€ 57.975	€ 37.647	€ 95.622
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 714	-€ 457	€ 257
2) Servizi	€ 37.328	€ 34.124	€ 71.452
4) Personale	€ 19.933	€ 3.980	€ 23.912
7) Oneri diversi di gestione			
			€ 0
Da attività di raccolta fondi	€ 4.075	€ 815	€ 4.890
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ 2.163	€ 1.314	€ 3.477
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ 602	€ 188	€ 789
3) Altri oneri	€ 1.310	-€ 686	€ 624
			€ 0
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ 1.483	-€ 1.213	€ 270
1) Su rapporti bancari	€ 225	€ 15	€ 240
2) Altri oneri	€ 1.258	-€ 1.228	€ 30
			€ 0
Di supporto generale	€ 25.899	€ 4.721	€ 30.620
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 1.019	-€ 531	€ 488
2) Servizi	€ 10.665	-€ 237	€ 10.427
3) Godimento beni di terzi	€ 2.366	€ 4.828	€ 7.194
4) Personale	€ 9.217	€ 2.758	€ 11.975
7) Altri oneri	€ 2.632	-€ 2.096	€ 536
Totale Generale	€ 263.204,93	-€ 3.081,90	€ 260.123,03
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			



12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Deafal nel corso dell'anno 2021 ha ricevuto donazioni da cinque soggetti privati non soci per attività generiche di importo complessivo pari ad euro 1.104,55

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	
Impiegati	4
Altro	
Totale	4

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

11 unità

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ 534
TOTALE	€ 534

L'associazione si avvale di un revisore legale dei conti per la certificazione del bilancio di esercizio.



15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI
ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS.

N. 117/2017 E S.M.I.

Non si rilevano patrimoni destinati ad uno specifico affare

16)²

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE³

Non se ne rilevano

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
a riserva	€ 698
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 698
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

18)

² Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

³ È necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.



ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE⁴

Il 2021 si pone in continuità con l'andamento economico-finanziario degli ultimi anni, che registra una situazione economica stabile, con un bilancio sostanzialmente in equilibrio e una situazione finanziaria adeguata a soddisfare le esigenze di liquidità per il funzionamento dell'associazione e la gestione delle attività.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si segnala un debito vs banche, che corrisponde al residuo di un prestito bancario contratto a fine 2020 presso la banca Creval in base alla Legge 662/96 denominato "Fondo di garanzia a favore delle Piccole E Medie Imprese". Il rimborso rateale del capitale inizierà a gennaio 2023.

I risconti passivi iscritti a bilancio corrispondono a ricavi per attività diverse incassati nell'esercizio in chiusura ma di competenza dell'esercizio 2022.

I ratei attivi iscritti in bilancio corrispondono ai contributi della Global Diversity per progetti svolti nel 2021 ma il cui incasso avrà luogo nel corso dell'anno 2022.

I risconti attivi corrispondono a parte dei costi per la fidejussione pagati nell'anno 2020 ma di competenza di più esercizi successivi.

Per quanto riguarda il conto economico, si segnala una contrazione degli oneri e dei proventi da attività di interesse generale rispetto all'esercizio precedente, che è dovuta principalmente al rallentamento generale delle attività di progetto a causa del persistere della pandemia. Si è cercato di riprogrammare le attività in modalità virtuale, ma non è stato possibile farlo in modo esteso, a causa della natura delle attività progettuali in corso (es. scambi con l'estero, laboratori pratici nelle scuole, attività formative da svolgere necessariamente in presenza, missioni nei Paesi di intervento). Questo ha comportato la necessità di prorogare diversi progetti in corso e/o di rimandare le programmate rendicontazioni intermedie e finali, con conseguente slittamento al 2022 degli acconti e dei saldi.

Al contrario, le attività diverse hanno fatto registrare un aumento significativo dei proventi, sia perché gran parte della formazione in Agricoltura Organica e Rigenerativa è stata realizzata online, sia perché vi è stato un considerevole aumento delle richieste di formazione in campo e accompagnamento tecnico, a cui si è potuto rispondere proprio grazie al fatto che l'attività agricola è stata sempre garantita anche nei periodi di lockdown.

Questa situazione eccezionale non ha però determinato una minore operatività nell'ambito delle attività di interesse generale, né un diverso impiego del personale dedicato: al contrario, il rallentamento delle attività dei progetti in corso ha consentito allo staff dell'associazione di dedicarsi ad un intenso lavoro di progettazione e di costruzione di nuove relazioni di partenariato.

19)

⁴ L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

A fine esercizio 2021, come da procedure interne, è stato elaborato il cash flow per l'esercizio 2022, dal quale si evince un sensibile aumento dei proventi e degli oneri da attività di interesse generale, dovuto alla chiusura di diversi progetti prorogati, alla ripresa a pieno regime delle attività dei progetti Erasmus + e all'avvio di nuove importanti progettualità in ambito ECG e Cooperazione internazionale.

Le attività diverse invece potrebbero registrare una leggera diminuzione.

Si prevede di riuscire a sostenere abbastanza agevolmente le esigenze di liquidità dell'associazione.

Sulla base del cash flow e delle risultanze della contabilità dell'esercizio 2021 è stato elaborato il bilancio preventivo dell'esercizio 2022, che presenta una perdita di importo contenuto, tale da non destare particolare preoccupazione per il mantenimento dell'equilibrio economico - finanziario.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Come accennato in precedenza, il 2021 è stato caratterizzato da un grande sforzo di progettazione da parte dell'associazione, reso possibile anche dal rallentamento delle attività dei progetti in corso a causa del persistere della pandemia. Tutte le azioni messe in campo sono state finalizzate a rafforzare gli interventi di sostegno ai piccoli agricoltori, tutela ambientale, sicurezza e sovranità alimentare, promozione dell'agroecologia e dell'Agricoltura Organica e Rigenerativa, informazione, formazione ed educazione a beneficio delle comunità del cibo e della cittadinanza in generale in Italia e nei Paesi di intervento.

Per rendere ancora più efficace l'azione, lo staff dell'associazione è stato affiancato da due consulenti, esperti in progettazione nel campo della Cooperazione Internazionale e dell'Educazione alla Cittadinanza Globale.

In generale, la strategia di ricerca fondi adottata ha inteso privilegiare da una parte la continuità dell'azione nei territori (italiani ed esteri) in cui l'associazione è già presente e dall'altra il consolidamento e l'ampliamento delle reti di partenariato, sia con altri Enti del Terzo Settore, sia con istituzioni pubbliche e stakeholder privati.

Per quanto riguarda la Cooperazione Internazionale, questo sforzo si è concentrato innanzitutto sull'obiettivo di dare continuità alle attività in Togo e in Marocco, attraverso la presentazione di richieste di contributo a fondazioni e altri soggetti privati. Parallelamente, anche grazie alla sempre più riconosciuta competenza specifica di Deafal in ambito agroecologico, sono state allacciate nuove relazioni di partenariato, che hanno condotto alla presentazione in partenariato di due importanti progetti, uno in Burkina Faso e uno in Mozambico, sul bando di cooperazione internazionale dell'AICS.

Per quanto riguarda l'Educazione alla Cittadinanza Globale, sono state molteplici le proposte presentate, principalmente riguardanti attività di educazione non formale sia per adulti sia per bambini e ragazzi, sempre sui temi dell'agroecologia e delle comunità del cibo. Già a fine 2021 si è iniziato a raccogliere i frutti



di questo lavoro, con l'approvazione di due progetti educativi rivolti alle scuole di Melegnano e della Provincia di Mantova.

Per quanto riguarda i progetti in corso, l'operatività ha seguito l'andamento delle disposizioni governative per il contenimento della pandemia, con periodi più intensi nei momenti con minor rischio di contagio, in cui si è cercato di recuperare le attività rimandate, e periodi in cui invece la programmazione è stata modificata per garantire la prosecuzione in modalità virtuale di almeno una parte delle attività.

Questo ha consentito di mantenere comunque la continuità dei progetti e la relazione con i destinatari e i partner, evitando la sospensione dei progetti e/o richieste di proroga eccessivamente lunghe.

Infine, è stata intensificata la partecipazione a reti e tavoli tematici sull'agroecologia, sulla tutela ambientale e sulle correlate istanze socio-ambientali e ha assunto particolare rilevanza il lavoro di Azione Terræ, coalizione per la transizione agroecologica in Africa Occidentale, che consente di rafforzare i legami con altre organizzazioni che operano sulle stesse tematiche, sia nell'ambito della Cooperazione Internazionale sia nell'ambito dell'EGC/EA.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Le attività diverse sono per Deafal strumentali al perseguimento della missione dell'ente innanzitutto dal punto di vista sostanziale; la formazione e l'assistenza tecnica sull'Agricoltura Organica e Rigenerativa rivolte ad agricoltori e tecnici italiani, infatti, contribuiscono alle finalità statutarie di Deafal e al rafforzamento delle attività istituzionali sotto più punti di vista:

- consentono la sempre maggiore diffusione sul territorio italiano di un'agricoltura sostenibile per l'ambiente, per le comunità rurali e per la società nel suo complesso;
- consentono di dimostrare sul campo l'efficacia di metodi e tecniche innovativi, la cui sperimentazione difficilmente può essere finanziata nell'ambito delle attività istituzionali, ma che possono poi trovare utile applicazione nei progetti di cooperazione internazionale e di agricoltura sociale;
- contribuiscono alla formazione di personale tecnico sempre più qualificato, che può essere coinvolto in attività di cooperazione internazionale, di agricoltura sociale, di Educazione alla Cittadinanza Globale, di sensibilizzazione e informazione, di advocacy, rafforzandone l'efficacia;
- consentono di attivare reti e stringere partenariati strategici, utili alla pianificazione di azioni coordinate di sviluppo territoriale e/o di ricerca scientifica, che rientrano nelle attività istituzionali dell'ente e che possono essere implementate attraverso progetti finanziati da donatori istituzionali o privati.

Inoltre, dal punto di vista economico, l'associazione ha sempre avuto l'obiettivo di incrementare gli utili delle attività diverse per investirli nelle attività istituzionali, in modo da rafforzarne la portata, consentire l'implementazione di attività autofinanziate e garantire il necessario cofinanziamento ai progetti.

Come indicato in precedenza, nell'esercizio 2021 i proventi e oneri delle attività diverse hanno registrato un incremento sia assoluto sia in percentuale rispetto alla media degli esercizi precedenti, in larga parte collegato alle conseguenze della pandemia e delle disposizioni governative. Difatti, mentre i proventi e oneri delle attività di interesse generale hanno subito una contrazione a causa del rallentamento generale



delle attività, tale rallentamento non ha interessato le attività formative sull'AOR, che si sono svolte in larga parte in modalità virtuale, né tantomeno le attività di accompagnamento tecnico alle aziende agricole, che hanno anzi registrato un forte incremento.

Si ritiene che già a partire dal 2022 la chiusura delle attività di interesse generale prorogate e il contemporaneo avvio di importanti nuove progettualità, consentiranno il ripristino dell'equilibrio degli esercizi precedenti.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI⁵

Non si rilevano componenti figurative né dal lato costi, né dal lato proventi

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI⁶

Nel 2021 sono in essere due diversi livelli retributivi per i dipendenti, il primo riservato ai responsabili di area, che sono anche le figure con maggiore anzianità nell'associazione, il secondo riservato allo staff delle aree di lavoro. I due livelli afferiscono al contratto collettivo delle cooperative sociali e la differenza retributiva è ampiamente inferiore al rapporto di 1 a 8 previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁷

L'attività di raccolta fondi nel 2021 ha riguardato essenzialmente la vendita di oggetti di modico valore e in particolare del libro "Agricoltura Organica e Rigenerativa" del socio Matteo Mancini, i cui proventi sono devoluti all'Associazione.

La vendita avviene sostanzialmente attraverso due modalità:

- ricezione della richiesta via email, pagamento tramite bonifico bancario e successiva spedizione;
- vendita diretta in occasione dei corsi di formazione o delle iniziative e degli eventi pubblici organizzati dall'associazione.

Nel 2021 non sono state organizzate iniziative dedicate/specifiche di raccolta pubblica di fondi.

RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.⁸

Non sono stati realizzati specifici eventi, iniziative o campagne di raccolta pubblica di fondi.

⁵ Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

⁶ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

⁷ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.

⁸ Dal quale devono risultare, anche a mezzo di una *relazione illustrativa*, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui alla lett. a), co. 4, art. 79, del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i..



Via F. Confalonieri 3/b – 20124 Milano (MI)
P.IVA 09787150961
Codice fiscale: 13164890157

30/08/2022
Periodo: 01/01/2021 31/12/2021
Esercizio: 2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'		ANNO 2021	ANNO 2020	PASSIVITA'		ANNO 2021	ANNO 2020
A)	quote associative o apporti ancora dovuti			A)	patrimonio netto		
B)	Immobilizzazioni			A) I	fondo di dotazione dell'ente		
B) I	immobilizzazioni immateriali			A) II	patrimonio vincolato		
B) I 1)	costi di impianto e di ampliamento			A) II 1)	riserve statutarie	20.207,54	17.399,14
B) I 2)	costi di sviluppo			A) II 2)	riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
B) I 3)	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			A) II 3)	riserve vincolate destinate da terzi		
B) I 4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili			A) III	patrimonio libero		
B) I 5)	avviamento			A) III 1)	riserve di utili o avanzi di gestione		
B) I 6)	immobilizzazioni in corso e acconti			A) III 2)	altre riserve		
B) I 7)	altre			A) IV	avanzo/disavanzo d'esercizio	697,75	2.808,40
	Totale				Totale	20.905,29	20.207,54
B) II	immobilizzazioni materiali			B)	fondi per rischi e oneri		
B) II 1)	terreni e fabbricati			B) 1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
B) II 2)	impianti e macchinari			B) 2)	per imposte, anche differite		
B) II 3)	attrezzature	2.702,53		B) 3)	altri		
B) II 4)	altri beni				Totale		
B) II 5)	immobilizzazioni in corso e acconti			C)	trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.865,04	7.838,99
	Totale	2.702,53		D)	debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
B) III	immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			D) 1)	debiti verso banche	29.682,60	29.925,00
B) III 1)	partecipazioni in			D) 2)	debiti verso altri finanziatori		
B) III 1) a)	imprese controllate			D) 3)	debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
B) III 1) b)	imprese collegate			D) 4)	debiti verso enti della stessa rete associativa		
B) III 1) c)	altre imprese			D) 5)	debiti per erogazioni liberali condizionate		
B) III 2)	crediti			D) 6)	acconti	6.051,60	4.518,99
B) III 2) a)	verso imprese controllate			D) 7)	debiti verso fornitori		316,76
B) III 2) b)	verso imprese collegate			D) 8)	debiti verso imprese controllate e collegate		
B) III 2) c)	verso altri enti del Terzo settore			D) 9)	debiti tributari	3.039,54	1.768,99
B) III 2) d)	verso altri			D) 10)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		2.159,13
B) III 3)	altri titoli			D) 11)	debiti verso dipendenti e collaboratori	4.295,00	3.077,00
	Totale			D) 12)	altri debiti		
	Totale immobilizzazioni	2.702,53			Totale	54.933,78	49.604,86
C)	Attivo circolante			E)	ratei e risconti passivi	7.869,00	33.549,66
C) I	Rimanenze						
C) I 1)	materie prime, sussidiarie e di consumo						
C) I 2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati						
C) I 3)	lavori in corso su ordinazione						
C) I 4)	prodotti finiti e merci						
C) I 5)	acconti						
	Totale						
C) II	crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio						
C) II 1)	verso utenti e clienti	7.757,49	1.717,76				
C) II 2)	verso associati e fondatori						
C) II 3)	verso enti pubblici						
C) II 4)	verso soggetti privati per contributi						
C) II 5)	verso enti della stessa rete associativa						

C) II 6)	verso altri enti del Terzo settore				
C) II 7)	verso imprese controllate				
C) II 8)	verso imprese collegate				
C) II 9)	crediti tributari	427,14	571,14		
C) II 10)	da 5 per mille				
C) II 11)	imposte anticipate				
C) II 12)	verso altri				
	Totale	8.184,63	2.288,90		
C) III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
C) III 1)	partecipazioni in imprese controllate				
C) III 2)	partecipazioni in imprese collegate				
C) III 3)	altri titoli				
	Totale				
C) IV	disponibilità liquide				
C) IV 1)	depositi bancari e postali	55.461,62	91.013,58		
C) IV 2)	assegni				
C) IV 3)	danaro e valori in cassa	1.207,86	489,58		
	Totale	56.669,48	91.503,16		
	Totale attivo circolante	64.854,11	93.792,06		
D)	ratei e risconti attivi	16.151,43	9.570,00		
	Totale attivo	83.708,07	103.362,06	Totale passivo e netto	83.708,07 103.362,06

CONTO ECONOMICO

A)	Costi e oneri da attività di interesse generale	ANNO 2021	ANNO 2020		Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	ANNO 2021	ANNO 2020
A) 1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.660,68		A) 1)	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		3.200,00
A) 2)	Servizi	81.872,11	150.275,19	A) 2)	Proventi dagli associati per attività mutuali		
A) 3)	Godimento beni di terzi			A) 3)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
A) 4)	Personale	37.758,97	23.486,30	A) 4)	Erogazioni liberali	1.104,55	985,04
A) 5)	Ammortamenti	428,77		A) 5)	Proventi del 5 per mille	6.929,43	12.257,13
A) 6)	Accantonamenti per rischi ed oneri			A) 6)	Contributi da soggetti privati	95.301,21	182.720,09
A) 7)	Oneri diversi di gestione			A) 7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
A) 8)	Rimanenze iniziali			A) 8)	Contributi da enti pubblici	32.247,40	
	Totale	128.720,53	173.761,49	A) 9)	Proventi da contratti con enti pubblici		
				A) 10)	Altri ricavi, rendite e proventi	138,80	2.000,00
				A) 11)	Rimanenze finali		
				Totale	Totale	135.721,39	201.162,26
					Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	7.000,86	27.400,77
B)	Costi e oneri da attività diverse			B)	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
B) 1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	257,04	714,30	B) 1)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
B) 2)	Servizi	71.450,04	37.327,90	B) 2)	Contributi da soggetti privati		
B) 3)	Godimento beni di terzi			B) 3)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	124.122,50	64.330,72
B) 4)	Personale	23.912,41	19.932,54	B) 4)	Contributi da enti pubblici		
B) 5)	Ammortamenti			B) 5)	Proventi da contratti con enti pubblici		
B) 6)	Accantonamenti per rischi ed oneri			B) 6)	Altri ricavi, rendite e proventi		
B) 7)	Oneri diversi di gestione	2,00		B) 7)	Rimanenze finali		
B) 8)	Rimanenze iniziali			Totale	Totale	124.122,50	64.330,72
	Totale	95.621,49	57.974,74		Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	28.501,01	6.355,98
C)	Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C)	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
C) 1)	Oneri per raccolte fondi abituali	3.476,85	2.162,80	C) 1)	Proventi da raccolte fondi abituali	1.685,02	406,86
C) 2)	Oneri per raccolte fondi occasionali	789,22	1.310,00	C) 2)	Proventi da raccolte fondi occasionali	49,10	
C) 3)	Altri oneri	624,00	601,70	C) 3)	Altri proventi		
	Totale	4.890,07	4.074,50	Totale	Totale	1.734,12	406,86
					Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	3.155,95-	3.667,64
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
D) 1)	Su rapporti bancari	240,45	225,38	D) 1)	Da rapporti bancari	72,93	54,26
D) 2)	Su prestiti			D) 2)	Da altri investimenti finanziari		
D) 3)	Da patrimonio edilizio			D) 3)	Da patrimonio edilizio		
D) 4)	Da altri beni patrimoniali			D) 4)	Da altri beni patrimoniali		
D) 5)	Accantonamento per rischi e oneri			D) 5)	Altri proventi		
D) 6)	Altri oneri	30,00	1.258,16	Totale	Totale	72,93	54,26
	Totale	270,45	1.483,54		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	197,52-	1.429,28
E)	Costi e oneri di supporto generale			E)	Proventi da supporto generale		
E) 1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	487,96	1.018,74	E) 1)	Proventi da distacco del personale		
E) 2)	Servizi	10.427,41	10.664,86	E) 2)	Altri proventi di supporto generale	25,84	47,43
E) 3)	Godimento beni di terzi	7.194,11	2.365,73				
E) 4)	Personale	11.975,17	9.217,35				
E) 5)	Ammortamenti						

E) 6)	Accantonamenti per rischi ed oneri						
E) 7)	Altri oneri	535,84	2.206,18				
	Totale	30.620,49	25.472,86		Totale	25,84	47,43
	Totale oneri e costi	260.123,03	262.767,13		Totale proventi e ricavi	261.676,78	266.001,53
					Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	1.553,75	3.234,40
				i	Imposte	856,00-	- 426,00
					Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	697,75	2.808,40



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

Milano, 31/08/2022

Verbale dell'Assemblea ordinaria dei soci di Deafal ONG

L'Assemblea ordinaria si riunisce in seconda convocazione presso la sede di Deafal ONG in via Federico Confalonieri 3/b a Milano ed apre i lavori alle ore 9.35. La prima convocazione, del 30 agosto 2022 alle ore 09.30, è andata deserta. L'assemblea si tiene in videoconferenza per agevolare la partecipazione di tutti i soci, dal momento che la sede di Deafal è temporaneamente non disponibile per via del trasloco.

Sono presenti i soci: **Nicola Pagani, Enrica Lia, Anna Morera, Debenedetti Susanna, Andrea Zani, Matteo Mancini** con delega di **Elisa Decarli e Sara Parziani, Erica Beuzer** con delega di **Paola Cassiano, Antonio Di Giorgio, Marco Perli, Adelaide Strada** con delega di **Lucia Zucchella, Michele Papagna** con delega di **Massimo Figaroli e Cristina di Molfetta**. Sono quindi presenti 17 soci su 30.

Nicola Pagani viene nominato Presidente dell'Assemblea, Enrica Lia viene nominata segretario verbalizzante.

Il Presidente Nicola Pagani apre i lavori dell'assemblea presentando l'andamento delle attività associative, le principali criticità a cui si è fatto fronte negli ultimi due anni, le opportunità e le prospettive di sviluppo.

Vengono affrontati i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Aggiornamento sulle attività in corso e sull'andamento economico-finanziario

Il Presidente relaziona sulla situazione complessiva dell'associazione. Il 2021 è stato caratterizzato da un grande sforzo di progettazione da parte dell'associazione, reso possibile anche dal rallentamento delle attività dei progetti in corso a causa del persistere della pandemia. Tutte le azioni messe in campo sono state finalizzate a rafforzare gli interventi di sostegno ai piccoli agricoltori, tutela ambientale, sicurezza e sovranità alimentare, promozione dell'agroecologia e dell'Agricoltura Organica e Rigenerativa, informazione, formazione ed educazione a beneficio delle comunità del cibo e della cittadinanza in generale in Italia e nei Paesi di intervento.

La strategia di ricerca fondi adottata ha inteso privilegiare da una parte la continuità dell'azione nei territori (italiani ed esteri) in cui l'associazione è già presente e dall'altra il consolidamento e l'ampliamento della partecipazione a reti e tavoli tematici. Tra questi ultimi, nel 2021 ha assunto particolare rilevanza il lavoro della coalizione Azione Terræ, coalizione per la transizione agroecologica in Africa Occidentale.

Si sono ottenuti i primi importanti risultati con l'approvazione da parte dell'AICS di un progetto di Educazione alla Cittadinanza Mondiale, di cui Deafal è capofila in partenariato con ONG della coalizione Azione Terræ, e di un progetto di Cooperazione internazionale, con capofila CIPA e Deafal partner.

Nonostante le attività e i progetti siano in costante crescita, non vi sono ancora le condizioni per un rafforzamento della struttura e in particolare dello staff operativo. Si ritiene necessario lavorare sull'integrazione e l'ampliamento delle attività in essere e sulle sinergie tra le aree di lavoro, per generare nuove risorse e/o economie, lavorando nel contempo ad una riorganizzazione interna che consenta di ottimizzare le risorse economiche e le risorse umane attuali.

A seguire, i referenti delle aree di lavoro presentano l'andamento delle attività di ciascuna area e le prospettive per gli esercizi successivi, come riportate nella relazione di Missione.

Il consigliere Zani si sofferma sul percorso di coinvolgimento degli agricoltori che praticano l'Agricoltura Organica e Rigenerativa, al fine di costituire un fronte comune e compatto nella difesa dei diritti degli agricoltori, in vista delle sfide che si prospettano (proposte di certificazione, operazioni di greenwashing da parte di grandi gruppi).

Il socio Mancini invita alla programmazione di una riunione presenziale dei soci e dello staff.

Sede legale: Via Federico Confalonieri 3b, 20124 Milano

Tel: (+39)02/27019551

C.F.: 13164890157 – **P.IVA:** 09787150961

Website: www.deafal.org – www.agricolturaorganica.org

E-mail: info@deafal.org – **PEC:** deafal.org@pec.it

IBAN: IT33V0623001616000015052000

Elenco delle Organizzazioni della Società Civile dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo: Decreto N. 2016/337/000182/4

Anagrafe delle ONLUS: Prot. N. 0025705 del 26 febbraio 2015

CCIAA di Milano – REA: N. iscrizione MI-2589863 del 5 maggio 2020

Registro Città Metropolitana di Milano: N. iscrizione 262/2005

Sezione "Relazioni internazionali"



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

2. Approvazione del bilancio consuntivo 2021 e del bilancio preventivo 2022

La Vicepresidente Enrica Lia relaziona sul bilancio consuntivo 2021, informando i soci che si sono verificati diversi problemi tecnici con il nuovo programma di contabilità, con la necessità di molteplici aggiornamenti del software da parte del produttore, che hanno comportato ritardi nella redazione del bilancio.

Il bilancio consuntivo del 2021 ha una dimensione complessiva in linea con i bilanci dei due anni precedenti. Vengono illustrate le principali voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, descritte più approfonditamente nella Relazione di Missione. In particolare ci si sofferma sulla descrizione dei ratei e risconti attivi e passivi iscritti nello stato patrimoniale e del debito verso banche; viene poi commentata la contrazione dei proventi da attività di interesse generale rispetto all'esercizio precedente, la cui motivazione è in larga parte riconducibile al rallentamento generale delle attività di progetto a causa del persistere della pandemia, che ha determinato ritardi nelle rendicontazioni e richieste di proroga, con conseguente slittamento degli acconti e dei saldi dei contributi.

Successivamente viene presentato il bilancio preventivo del 2022, che ha una dimensione in crescita rispetto a quello dei due esercizi precedenti, a testimonianza di una maggior continuità e intensità delle attività.

I soci approvano all'unanimità il bilancio consuntivo del 2021 e il bilancio preventivo del 2022.

3. Aggiornamento delle procedure interne amministrative e di gestione delle risorse umane

In vista dell'avvio del progetto CHALLENGE, cofinanziato dall'AICS, si è ritenuto opportuno fare un lavoro di revisione e aggiornamento delle procedure interne di amministrazione, finanza e controllo e di gestione delle risorse umane, approvate.

Le modifiche sono state approvate dal consiglio direttivo in data 29/08/2022.

4. Cambio della sede sociale

L'associazione, in ATS con DeP e Isola Solidale, ha firmato il contratto di locazione dell'immobile di Via Volturno 32 a Milano. Sono in corso i lavori di ristrutturazione, per i quali si è ottenuto un finanziamento grazie all'approvazione del progetto Volturno a porte aperte da parte della Fondazione di Comunità Milano.

Si prevede di poter entrare nella nuova sede a inizio ottobre 2022.

5. Varie

Viene accolto l'invito del socio Mancini a calendarizzare appena possibile la riunione annuale in presenza dei soci e dello staff.

I lavori dell'assemblea si chiudono alle ore 11.20

Il Presidente

Nicola Pagani

Il segretario verbalizzante

Enrica Lia

Sede legale: Via Federico Confalonieri 3b, 20124 Milano

Tel: (+39)02/27019551

C.F.: 13164890157 – P.IVA: 09787150961

Website: www.deafal.org – www.agricolturaorganica.org

E-mail: info@deafal.org – PEC: deafal.org@pec.it

IBAN: IT33V0623001616000015052000

Elenco delle Organizzazioni della Società Civile dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo: Decreto N. 2016/337/000182/4

Anagrafe delle ONLUS: Prot. N. 0025705 del 26 febbraio 2015

CCIAA di Milano – REA: N. iscrizione MI-2589863 del 5 maggio 2020

Registro Città Metropolitana di Milano: N. iscrizione 262/2005

Sezione "Relazioni internazionali"

DEAFAL ONG
Sede : MILANO (MI) – Via Confalonieri, 3b
COD. FISC 13164890157

RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2021
AI SENSI DELL'ART.14 del D. Lgs. N.39 /27 gennaio 2012

Al Consiglio Direttivo e ai Soci della DEAFAL ONG

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Associazione DEAFAL ONG chiuso al 31/12/2021. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione, le linee guida e gli schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit, diramate dall'Agenzia per le ONLUS.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori, nonché della loro coerenza con i criteri di redazione per gli Enti non profit.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione allegata al bilancio medesimo.

I risultati dell'esercizio si compendiano nelle seguenti classi di valore reddituali:

Proventi da attività di interesse generale	135.721 €		
Oneri da attività di interesse generale	128.721 €		
Risultato gestione caratteristica		7.000 €	
Proventi da attività diverse	124.123 €		
Oneri da attività diverse	95.621 €		
Risultato attività diverse		28.501 €	
Proventi da attività di raccolta fondi	1.734 €		
Oneri da attività di raccolta fondi	4.890 €		
Risultato attività raccolta fondi		- 3.156 €	
Proventi da attività finanziarie	73 €		
Oneri da attività finanziarie	270 €		
Risultato attività finanziarie		- 197 €	
Proventi da supporto generale	26 €		
Oneri da supporto generale	30.620 €		
		- 30.594 €	
Avanzo prima delle imposte		1.554 €	
Imposte		856 €	
Avanzo dell'esercizio		698 €	

Alla data del bilancio, vale a dire al 31 dicembre 2021, i valori patrimoniali si compendiano come segue:

Attività

Immobilizzazioni	€	2.703
Rimanenze	€	0
Attivo circolante	€	64.854
Ratei e risconti attivi	€	<u>16.151</u>

Totale dell'attivo	€	83.708
<u>Passività</u>		
Patrimonio netto	€	20.207
(Fondo di dotazione + riserve statutarie)		
Fondi per rischi ed oneri	€	0
Trattamento fine rapporto	€	11.865
Debiti	€	43.069
Ratei e risconti passivi	€	7.869
Totale del passivo	€	83.010
Avanzo di gestione	€	698
Totale a pareggio	€	83.708

A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della associazione DEAFAL ONG per l'esercizio chiuso al 31/12/2021. Il bilancio è corredato dalla "Relazione di Missione", così come stabilito dall'art. 13 del D.Lgs. n. 117/2017, Relazione che illustra e dettaglia le attività svolte.

Si conferma che la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Tale informativa si è resa quest'anno particolarmente necessaria ma complicata, alla luce della pandemia da Covid-19 che ha colpito tutto il pianeta e con particolare virulenza l'Italia, praticamente per tutto l'anno in commento ed ancora in corso nei primi mesi del 2022, rendendo problematica una visione prospettica, tenuto conto che la pandemia continua a dispiegare i suoi effetti devastanti non solo sul piano della salute e della sopravvivenza della popolazione, ma anche in maniera assai significativa sul piano economico. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Avuto riguardo agli eventi intervenuti successivamente alla chiusura del bilancio da riferire al perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19, non si è in grado di stabilire la reale portata dell'effetto negativo dell'epidemia e il suo protrarsi nel tempo.

Di conseguenza, si ritiene che qualsiasi considerazione in ordine alla futura capacità operativa dell'azienda vada improntata a canoni di estrema cautela e attenzione da seguire nel prosieguo della gestione.

Il Revisore contabile
Dott. Danilo Giovanni Guberti